

Episodio di: GAVIGNANO (data imprecisata)

Nome del Compilatore: FRANCESCO FUSI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Gavignano	Roma	Lazio

Data iniziale: data imprecisata

Data finale: data imprecisata

Vittime decedute:

Totale	U	Bam bini (0- 11)	Ragazz i (12- 16)	Adult i (17- 55)	Anzia ni (più 55)	s.i.	D.	Bambi ne (0- 11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17- 55)	Anzian e (più 55)	S. i	Ign
1							1					1	

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
					1

Elenco delle vittime decedute

D'Eramo Lidia

Altre note sulle vittime:

Descrizione sintetica

A Gavignano in data e in circostanze non note viene uccisa Lidia D'Eramo

Modalità dell'episodio:

Ignota

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Ignota

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Lazzerò Ricciotti, *Il sacco d'Italia. Razzie e stragi tedesche nella Repubblica di Salò*, Arnoldo Mondadori Editore, Milano 1994, p. 251.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

<http://www.memoriedipaese.it/gavignano/>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Nella relativa scheda dell'episodio presente su www.memoriedipaese.it l'uccisione di Liva D'Eramo (erroneamente denominata Lidia) è datata al 31/10/1943 ed è descritta come un episodio di matrice nazista. La fonte citata nella scheda è il libro di Ricciotti, nel quale però l'episodio è collocato "in data imprecisata" e senza alcuna specificazione dell'identità dei responsabili (se fascisti o tedeschi).

VI. CREDITS

ISTITUTO STORICO TOSCANO DELLA RESISTENZA E DELL'ETA CONTEMPORANEA - FRANCESCO FUSI